



Ordinanza Sindacale N° 20 del 12/03/2019

OGGETTO: DIVIETO DI COLLOCAZIONE O ABBANDONO NELLE AREE PUBBLICHE, AD USO PUBBLICO O ESPOSTE A PUBBLICO PASSAGGIO DI OGGETTI DI VARIA NATURA ATTI A COSTITUIRE GIACIGLI, SEDUTE O RIPARI di FORTUNA

IL SINDACO

Premesso che:

- l'art. 50 comma 5 del D.lgs. 18/8/2000 n. 267, nel testo modificato dall'art. 8 comma 1 del D.L. 20/2/2017 n. 14, consente al Sindaco di adottare ordinanze contingibili e urgenti "*quale rappresentante della comunità locale, in relazione all'urgente necessità di interventi volti a superare situazioni di grave incuria o degrado del territorio o di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana*";
- vengono segnalati dai cittadini, con sempre maggior frequenza, casi di occupazione temporanea di aree pubbliche o di pubblico passaggio, riscontrati in diversi punti della città anche dalla polizia locale, con presenza di giacigli, coperte, scatoloni, indumenti o altre suppellettili, anche con disseminazione di rifiuti;
- tali occupazioni, poste in essere da soggetti spesso senza fissa dimora, anche se di carattere temporaneo o realizzate con mezzi di fortuna, costituiscono pregiudizio alle condizioni igienico-sanitarie degli ambienti, del decoro e della vivibilità urbana, generando nella collettività una percezione di disagio e creando difficoltà nella libera fruizione degli spazi comuni;
- le aree interessate possono essere altresì compromesse dalla presenza di rifiuti e dalla mancanza di servizi minimi (acqua, corrente, scarichi), situazioni che potrebbero determinare anche il richiamo di ratti, la proliferazione di insetti ed altri infestanti oltreché la presenza di escrezioni;
- tali fenomeni di degrado e di alterazione del decoro urbano, hanno determinato una particolare attenzione da parte della cittadinanza, con conseguente necessità di un intervento urgente ed immediato atto a fronteggiare le situazioni sopra descritte;

Vista la necessità di tutelare le condizioni igienico-sanitarie, la salubrità nonché il decoro urbano delle aree pubbliche, ad uso pubblico o esposte a pubblico passaggio, attraverso l'adozione di misure atte a rimuoverne le cause;

Ritenuto che ricorrano pertanto i presupposti per l'adozione di un'ordinanza, al fine di prevenire e di eliminare quei comportamenti che causano scadimento della qualità del decoro urbano e più in generale della salubrità dell'ambiente;

Visti:

- l'art. 50 comma 5 del D.lgs 18/8/2000 n. 267, nel testo modificato dall'art. 8 comma 1 del D.L. 20/2/2017 n. 14 che contiene disposizioni e norme in materia di sicurezza delle città;
- l'art. 7bis del D.lgs 18/8/2000 n. 267 in materia di apparato sanzionatorio in caso di violazioni delle ordinanze e dei regolamenti comunali;
- la Legge 24/11/1981 n. 689 e il relativo D.P.R. 29/7/1982 n. 571

ORDINA

Il divieto assoluto di collocare, depositare o abbandonare in tutte le aree pubbliche, ad uso pubblico o di pubblico passaggio, oggetti di varia natura atti a costituire giacigli, sedute o ripari (materassi, cartoni, coperte, scatoloni, indumenti..).

Il tutto con l'avvertenza che:

- chiunque trasgredisce la presente ordinanza, qualora il fatto illecito non sia già punito da altra norma di legge, è soggetto al pagamento di una somma da € 25,00 ad € 250,00, a titolo di sanzione amministrativa pecuniaria e con le modalità stabilite dalla Legge 24/11/1981, n. 689 (pagamento in misura ridotta: € 50,00);
- in caso di recidiva la sanzione è raddoppiata;
- il trasgressore è comunque tenuto al ripristino dello stato dei luoghi;
- gli oggetti rinvenuti o abbandonati di cui sopra, non di uso strettamente personale e non riconducibili nell'immediato ad alcun legittimo proprietario, verranno rimossi d'autorità ed avviati ai centri di smaltimento tramite l'attivazione della società che svolge il servizio di raccolta rifiuti;
- gli effetti di carattere strettamente personale nonché gli eventuali documenti saranno custoditi presso il Comando di Polizia Locale del Comune di Lecco, Via S. Sassi n. 18 – Lecco.

INFORMA

- che la presente ordinanza è resa pubblica mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on-line e idonea pubblicità a mezzo stampa;
- che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. della Lombardia Sezione Territoriale di Milano entro il termine di 60 giorni dall'avvenuta pubblicazione ovvero il ricorso al Presidente della Repubblica in applicazione del D.P.R. n. 1199/71 entro il termine di 120 giorni.

DISPONE

altresì che la presente Ordinanza sia trasmessa a:

- Comando di Polizia locale di questo Comune per i controlli di competenza;
- Procura della Repubblica di Lecco;
- Prefettura di Lecco;
- Questura di Lecco;
- ATS - Brianza, Dipartimento di Lecco.

Il Sindaco

Virginio Brivio